

## *Parrocchia di S. Stefano in Pane*

*26 Dicembre 2017*

*SANTO STEFANO*

*Primo martire*



**Gloria** a Dio, nell'alto dei cieli,  
e pace in terra agli uomini  
di buona volontà.  
Noi ti lodiamo, ti benediciamo,  
ti adoriamo, ti glorifichiamo,  
ti rendiamo grazie per la tua gloria  
immensa,  
Signore Dio,  
Re del cielo,  
Dio Padre onnipotente.  
Signore, Figlio Unigenito, Gesù Cristo,  
Signore Dio, Agnello di Dio,  
Figlio del padre;  
tu che togli i peccati del mondo,  
abbi pietà di noi;  
tu che togli i peccati del mondo,  
accogli la nostra supplica;  
tu che siedi alla destra del Padre,  
abbi pietà di noi.  
Perché tu solo il Santo,  
tu solo il Signore,  
tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,  
con lo Spirito Santo;  
nella gloria di Dio Padre.  
Amen.

### **COLLETTA**

Donaci, o Padre, di esprimere con la  
vita il mistero che celebriamo nel  
giorno natalizio di santo Stefano primo  
martire e insegnaci ad amare anche i  
nostri nemici sull'esempio di lui che  
morendo pregò per i suoi persecutori.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo...  
**Amen.**

### **LITURGIA DELLA PAROLA**

*I Lettura* At 6,8-10; 7,54-60

#### **Dagli Atti degli Apostoli**

In quei giorni, Stefano, pieno di grazia  
e di potenza, faceva grandi prodigi e  
segni tra il popolo. Allora alcuni della  
sinagoga detta dei Liberti, dei Cirenei,  
degli Alessandrini e di quelli della  
Cilìcia e dell'Asia, si alzarono a  
discutere con Stefano, ma non  
riuscivano a resistere alla sapienza e  
allo Spirito con cui egli parlava. E così  
sollevarono il popolo, gli anziani e gli  
scribi, gli piombarono addosso, lo  
catturarono e lo condussero davanti al  
Sinedrio. Tutti quelli che sedevano nel  
Sinedrio, udendo le sue parole, erano  
furibondi in cuor loro e digrignavano i  
denti contro Stefano. Ma egli, pieno di  
Spirito Santo, fissando il cielo, vide la  
gloria di Dio e Gesù che stava alla  
destra di Dio e disse: «Ecco, contemplo  
i cieli aperti e il Figlio dell'uomo che  
sta alla destra di Dio».

Allora, gridando a gran voce, si turarono  
gli orecchi e si scagliarono tutti insieme  
contro di lui, lo trascinarono fuori della  
città e si misero a lapidarlo. E i  
testimoni deposero i loro mantelli ai  
piedi di un giovane, chiamato Saulo. E  
lapidavano Stefano, che pregava e  
diceva: «Signore Gesù, accogli il mio  
spirito». Poi piegò le ginocchia e gridò  
a gran voce: «Signore, non imputare  
loro questo peccato». Detto questo,  
morì.

PAROLA DI DIO

**R. Rendiamo grazie a Dio.**



*Salmo Responsoriale*

*Sal 30*

**R. Alle tue mani, Signore,  
affido il mio spirito.**

Sii per me una roccia di rifugio,  
un luogo fortificato che mi salva.  
Perché mia rupe e mia fortezza tu sei,  
per il tuo nome guidami e conducimi.

**R. Alle tue mani, Signore,  
affido il mio spirito.**

Alle tue mani affido il mio spirito;  
tu mi hai riscattato, Signore, Dio fedele.  
Esulterò e gioirò per la tua grazia,  
perché hai guardato alla mia miseria.

**R. Alle tue mani, Signore,  
affido il mio spirito.**

Liberami dalla mano dei miei nemici  
e dai miei persecutori:  
sul tuo servo fa' splendere il tuo volto,  
salvami per la tua misericordia.

**R. Alle tue mani, Signore,  
affido il mio spirito.**

#### **ACCLAMAZIONE AL VANGELO**

**R. Alleluia, Alleluia.**

Benedetto colui che viene nel nome  
del Signore;  
il Signore è Dio, egli ci illumina.  
Alleluia.

**R. Alleluia, Alleluia.**

#### **VANGELO (Mt 10, 17-22)**

*Dal Vangelo secondo Matteo*

**R. Gloria a te, o Signore.**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi  
apostoli:

«Guardatevi dagli uomini, perché vi  
consegneranno ai tribunali e vi  
flagelleranno nelle loro sinagoghe; e  
sarete condotti davanti a governatori  
e re per causa mia, per dare  
testimonianza a loro e ai pagani.

Ma, quando vi consegneranno, non  
preoccupatevi di come o di che cosa  
direte, perché vi sarà dato in quell'ora  
ciò che dovrete dire: infatti non siete  
voi a parlare, ma è lo Spirito del Padre  
vostro che parla in voi.

Il fratello farà morire il fratello e il  
padre il figlio, e i figli si alzeranno ad  
accusare i genitori e li uccideranno.  
Sarete odiati da tutti a causa del mio  
nome. Ma chi avrà perseverato fino  
alla fine sarà salvato».

PAROLA DEL SIGNORE

**R. Lode a te, o Cristo.**

#### **SIMBOLO APOSTOLICO**

Io credo in Dio, Padre onnipotente  
creatore del cielo e della terra;  
e in Gesù Cristo,  
suo unico Figlio, nostro Signore,  
il quale fu concepito di Spirito Santo,  
nacque da Maria Vergine,  
patì sotto Ponzio Pilato,  
fu crocifisso, morì e fu sepolto;  
discese agli inferi;  
il terzo giorno risuscitò da morte;  
salì al cielo, siede alla destra  
di Dio Padre onnipotente;  
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.  
Credo nello Spirito Santo,  
la santa Chiesa cattolica,  
la comunione dei santi,  
la remissione dei peccati,  
la resurrezione della carne,  
la vita eterna.

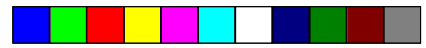
**Amen**

#### **PREGHIERA DEI FEDELI**

*Carissimi, preghiamo e ringraziamo il  
Signore per la testimonianza di Santo  
Stefano primo martire, che come Cristo  
morì perdonando i suoi uccisori.*

*Diciamo insieme:*

**Rendici testimoni della  
tua Parola, o Signore.**



**1.** Perché la Chiesa testimoni la sua fedeltà a Cristo, anche tra le persecuzioni, le lotte e le sfide cui oggi è sottoposta.  
*Preghiamo.*

**Rendici testimoni della tua Parola, o Signore.**

**2.** Perché la speranza della risurrezione rafforzi i fratelli provati dal dolore e dalla malattia.  
*Preghiamo.*

**Rendici testimoni della tua Parola, o Signore.**

**3.** Per noi qui riuniti, perché prendiamo coscienza di essere membra vive del Corpo di Cristo che è la Chiesa.  
*Preghiamo.*

**Rendici testimoni della tua Parola, o Signore.**

**4.** Perché nelle nostre comunità cristiane riusciamo sempre a superare divisioni e discordie.  
*Preghiamo.*

**Rendici testimoni della tua Parola, o Signore.**

*O Dio, che in Santo Stefano ci hai dato un segno della tua misericordia, trasforma la nostra vita, perché possiamo essere nel mondo costruttori di fraternità e di pace. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.*

**Amen.**

**ANTIFONA DI COMUNIONE**

Lapidavano Stefano, mentre pregava e diceva: Signore Gesù, accogli il mio spirito.

**La testimonianza nello Spirito**

Il primo dei martiri mette in risalto l'aspetto crocifiggente e destabilizzante del natale, la luce viene ma le tenebre non l'hanno accolta!

Otto giorno dura il natale. Otto giorni per avere il tempo di capire, di stupirsi, di credere, di cedere.

Otto giorni contrassegnati dalla luce del natale, dalla sfida di un Dio presente e di un uomo assente. Dio è nato, e chiede di nascere ancora nei nostri cuori.

La sua presenza è destabilizzante, inquietante, faticosa: il figlio di Dio è costretto a nascere come i poveri e i derelitti e da questi viene accolto e riconosciuto.

E subito, in maniera destabilizzante, inquietante, la liturgia ci fa celebrare la morte di Stefano, il primo discepolo ucciso dopo Gesù.

Questo accostamento così stridente ci vaccina dal morbo pestilenziale del Natale tarocco, quello fatto di falsi buoni sentimenti.

Quel bambino che nasce è segno di contraddizione, fa tremare i re, scuote gli imperatori. Non porta pace ma fuoco, non accarezza ma schiaffeggia. Eccolo, Dio. Diverso, troppo diverso per essere accolto senza sussultare, troppo diverso per non suscitare stupore e rabbia. Stefano, primo di una interminabile schiera di testimoni, è disposto a morire per annunciare la verità della resurrezione di Cristo. Il sangue che celebriamo oggi ci allontana dalla tentazione di sprofondare nel cotone il bambinello.

Come coraggiosamente dipingono i fratelli ortodossi nell'icona della natività, il bambino è deposto nel profondo di una tomba, non in una mangiatoia. Egli è già il crocifisso.

*Paolo Curtaz*



## 26 Dicembre 2017 - 1 Gennaio 2018

### CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

### SS. MESSE

<b>MARTEDI' 26 DICEMBRE</b> <b>S. STEFANO - Festa</b> At 6,8-10.12;7,54-59; Sal 30; Mt 10,17-22	Ore 8.00: Ore 11.30: fam. Pieri Ore 18.00: Massimo
<b>MERCOLEDI' 27 DICEMBRE</b> <b>S. GIOVANNI - Festa</b> 1Gv 1,1-4; Sal 96; Gv 20,2-8	Ore 8.30: Sara, Salvatore, Alves, Oraldo Ore 18.00: Ida
<b>GIOVEDI' 28 DICEMBRE</b> <b>SS. INNOCENTI - Festa</b> 1Gv 1,5-2,2; Sal 123; Mt 2,13-18	Ore 8.30: Ore 18.00: Giulia, Delia, Ugo
<b>VENERDI' 29 DICEMBRE</b> 1Gv 2,3-11; Sal 95; Lc 2,22-35 Gloria nei cieli e gioia sulla terra	Ore 8.30: Ore 18.00:
<b>SABATO 30 DICEMBRE</b> 1Gv 2,12-17; Sal 95; Lc 2,36-40 Gloria nei cieli e gioia sulla terra	Ore 8.30: Luigi Ore 17.00: Ore 18.00: Teresa, Silvano, Grazia, fam. Giorgi-Signori
<b>DOMENICA 31 DICEMBRE</b> <b>SANTA FAMIGLIA</b> Gen 15,1-6; 21,1-3; Sal 104; Eb 11,8.11-12.17-19; Lc 2,22-40	Ore 8.00: fam. Boninsagni-Mazzuoli Ore 10.00: Ore 11.30: Ore 18.00:

### AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

#### **Domenica 31 ore 17:**

S. Messa e TE DEUM di ringraziamento di fine anno (Cappella Spirito santo)

#### **Domenica 31 ore 18:**

S. Messa e TE DEUM di ringraziamento di fine anno

**Domenica 31 dicembre ore 21: "Il vernacolo di fine anno"**  
commedia e festa per salutare l'anno nuovo al Teatro nuovo sentiero

### **CORSO DI PREPARAZIONE ALLA CRESIMA DEGLI ADULTI:**

presso la segreteria della parrocchia sono aperte le iscrizioni  
**il corso avrà inizio giovedì 18 gennaio 2018 ore 21.15**

-----  
*Vi ricordiamo il nostro sito internet [www.pieverifredi.it](http://www.pieverifredi.it)*  
-----

"Dio si fa uomo per amore degli uomini.  
Non cerca il più perfetto degli uomini per unirsi a lui,  
ma assume la natura umana così com'è.  
Gesù Cristo non è un'umanità eccelsa trasfigurata,  
ma il "sì" di Dio all'uomo reale; non il "sì" spassionato del giudice  
ma il "sì" misericordioso del compagno di sofferenze.  
In questo "sì" è racchiusa la vita intera e l'intera speranza del mondo"  
(Dietrich Bonhoeffer, dal carcere di Tegel, 1943)

**Ad ogni famiglia, ad ogni singola persona**  
**Auguri di BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO**